cercano di bezzicarlo, tenerlo addietro, e fargli tutti i dispetti che possono. Egli peraltro non ci si confonde niente, si ride di loro, e tira avanti a studiare per soddisfare al suo genio, persuaso che sia molto meglio l'esser invidiato che compatito: anzi è arrivato a tal grado di generosità, che come Revisore per li Superiori, ha approvato per fino dei fogli scritti contro le sue Opere medesime. Appunto in occasione dell'*Avvertimento*, e dell'*Istruzione* sopraccitata, si formalizzò il Religioso, che alla Ricolta del 1767. si trovassero tanti in Firenze, che si andassero vantando di avere smentito il T., perchè il Grano guasto dalla ruggine dell'anno antecedente, essendo stato seminato, aveva dato buona ricolta contro la di lui profezia. Siccome questo Fenomeno, se sussisteva in fatto, avrebbe portato a grandi conseguenze, volle chiarirsene, e ne fece dimandare al T. per mezzo di amico comune. Ne ebbe per risposta che in quell'anno, per pura misericordia del Signore, si era verificato appunto quel che disse Teofrasto, cioè *Annus fructificat*, *non Tellus*; ma che peraltro non bisognava prenderlo per regola in altri anni. Che chi seminando Grano cattivo aveva fatto una ricolta da contentarsi, se lo avesse seminato tutto buono, e bene scelto, l'avrebbe fatta abbondantissima, e superiore molto al-

le